

Codice A2006D

D.D. 24 ottobre 2025, n. 458

Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tramite MePA, della fornitura di "aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del MRSN". CIG: B89480A8F0. Impegno di spesa di € 40.465,97 (o.f.c.) alla società AS In...



ATTO DD 458/A2006D/2025

DEL 24/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2006D - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tramite MePA, della fornitura di "aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del MRSN". CIG: B89480A8F0. Impegno di spesa di € 40.465,97 (o.f.c.) alla società AS Instruments S.r.l. sul Capitolo 112154, annualità 2025

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 – 10123 Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico;
- il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. In particolare, il reparto Conservazione e Ricerca ha tra i suoi obiettivi fondanti la conservazione, l'aggiornamento e lo studio scientifico delle collezioni, promuovendo la diffusione dei dati e della cultura scientifico-naturalistica;
- l'esigenza emersa è di aggiornamento della dotazione di microscopi e apparati per la digitalizzazione al fine di mantenere, potenziare e supportare le attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. La fornitura prevista consentirà di allineare le risorse tecnologiche del Museo alle moderne esigenze scientifiche, favorendone così un salto qualitativo.

In tale contesto si ritiene necessario procedere con l'affidamento della fornitura di "aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del MRSN", così come specificato nel Progetto di servizio (Allegato A) e nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B al Progetto di servizio), entrambi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che:

- è stata redatta la lettera invito con condizioni particolari di fornitura per l'affidamento di "aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del MRSN", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, (Allegato 1);
- è stato allegato alla lettera invito di cui sopra, ai sensi dell'art. 41, co. 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Progetto di servizio sopra citato (Allegato A) e il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B);
- il Progetto stesso quantifica la fornitura e determina il costo massimo dell'affidamento in un importo di € 33.168,83 (o.f.e.)

Dato atto che:

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che per la fornitura in oggetto non sono previsti rischi di interferenza e pertanto non è stato redatto il DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009;
- non sono attive convenzioni Consip S.p.a. di cui all'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione della fornitura;
- l'importo di € 33.168,83 (o.f.e.) sopra indicato per la fornitura è compreso entro le soglie di cui all'art. 50, co. 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., e cioè servizi e forniture inferiori a € 140.000,00 per le quali è previsto l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più Operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti a elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto, tramite trattativa diretta, TD n. 5649284, pubblicata sul portale MePA in data 01/10/2025;
- l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto.

Considerato che:

- l'operatore economico AS Instruments S.r.l., con sede legale in Via Chiala, 40/C - 10127 Torino, P. IVA 11552950013, provvisto delle caratteristiche adatte ad eseguire la fornitura in questione in quanto iscritto nel Bando MePA "Beni", nella categoria "Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio", con particolari capacità ed esperienza nel settore indicato, ha presentato un'offerta per l'affidamento della fornitura di "aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del MRSN", nell'ambito della procedura MePA, TD n. 5649284, per un importo complessivo di € 40.465,97 (o.f.c.) di cui € 33.168,83 per la prestazione, ed € 7.297,14 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972.
- il Responsabile Unico di Progetto (di seguito RUP) ha ritenuto il prezzo offerto congruo rispetto al valore della prestazione, al suo grado di complessità e ai preventivi ricevuti;
- è rispettato il principio di rotazione in quanto l'Operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione degli affidamenti precedenti aventi per oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di forniture;
- ai sensi dell'art. 52, co. 1 del Dlgs. 36/2023 e s.m.i., l'Operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

- è stata richiesta la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico tramite la piattaforma d'acquisti in rete PA e si è proceduto contestualmente ad attivare in capo al suddetto Operatore le procedure per la verifica dei requisiti richiesti di ordine generale di cui agli art. 94-98 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i.;
- la Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, che stabilisce le regole per la contribuzione obbligatoria a suo favore per l'anno 2025, in attuazione dell'art. 1, co. 65 e 67 della L. 266/2005, definisce che la Stazione Appaltante, per gli importi posti a base di gara inferiori a € 40.000,00 è esente dal versare il contributo ANAC.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari di fornitura per l'affidamento di "aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del MRSN", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, co. 12, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione della fornitura in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente Allegato A e Allegato B);
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare la fornitura di "aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del MRSN" all'Operatore economico AS Instruments S.r.l., con sede legale in Via Chiala, 40/C - 10127 Torino, P. IVA 11552950013, (CIG: B89480A8F0), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, TD n. 5649284;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, TD n. 5649284, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento della fornitura di "aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del MRSN", il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di impegnare a favore dell'Operatore economico AS Instruments S.r.l., con sede legale in Via Chiala, 40/C - 10127 Torino, P. IVA 11552950013 (codice beneficiario 393852), la somma complessiva di € 40.465,97 (o.f.c.) di cui € 33.168,83 per la prestazione, ed € 7.297,14 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, impegno di spesa di € 40.465,97 (o.f.c.) sul Capitolo 112154/2025, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Tutte le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto:

- che la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio finanziario di riferimento sopra indicato;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della L. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dell'avvenuta verifica della pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e della capienza degli stanziamenti di competenza sul capitolo 112154 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Ritenuto di individuare il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nell'ing. Marco FINO, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, in forza della D.G.R. n. 2-7545 del 16.10.2023.

Ritenuto di individuare il Direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC), ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, nella Dott.ssa Erica Bittarello, Sezione Mineralogia, Petrografia, Geologia del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Attestate:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali;
- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la Legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, artt. 11 e 39, co. 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

determina

per le motivazioni indicate in premessa,

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari per l'affidamento della fornitura di "aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del MRSN", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, co. 12 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione della fornitura in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2);
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare la fornitura di "aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del MRSN", all'Operatore economico AS Instruments S.r.l., con sede legale in Via Chiala, 40/C - 10127 Torino, P. IVA 11552950013 (CIG: B89480A8F0), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, TD n. 5649284;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, TD n. 5649284, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento della fornitura di "aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del MRSN", il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte

integrante e sostanziale;

- di impegnare a favore dell'Operatore economico AS Instruments S.r.l., con sede legale in Via Chiala, 40/C - 10127 Torino, P. IVA 11552950013 (codice beneficiario 393852) la somma complessiva di € 40.465,97 (o.f.c.) di cui € 33.168,83 per la prestazione, ed € 7.297,14 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 112154/2025 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- di dare atto che le transazioni elementari del predetto capitolo sono rappresentate nell'Appendice contabile A) - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal RUP, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di liquidare le somme sopra indicate secondo le modalità definite nello schema di contratto da stipularsi ai sensi dell'art. 18 co. 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che recepisce le disposizioni contenute nella lettera invito con condizioni particolari di fornitura, comprensiva dei relativi allegati, per l'affidamento della fornitura in narrativa nell'ambito della procedura MePA, TD n. 5649284;
- di dare atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di individuare quale RUP il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;
- di individuare quale DEC la Dott.ssa Erica Bittarello, Sezione Mineralogia, Petrografia, Geologia del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: AS Instruments S.r.l., con sede legale in Via Chiala, 40/C - 10127 Torino, P. IVA 11552950013

Importo: € 40.465,97 (o.f.c.)

Responsabile Unico di Progetto: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006D - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_Lettera_invito.pdf
2. Allegato_A_Progetto_di_servizio.pdf
3. Allegato_B_CSA.pdf
4. Bozza_Contratto_Fornitura_per_aggiornamento_dotazione_microscopi.pdf
5. Riepilogo_NG5649284.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., tramite MEPA, della fornitura per l'aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del Museo Regionale di Scienze Naturali.

Lettera Invito e condizioni particolari di fornitura della TD n. 5649284

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (di seguito "Codice"), mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le Condizioni del Contratto di Fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA "BENI", nella categoria "PICCOLE APPARECCHIATURE E MATERIALE DA LABORATORIO".

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato A);
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B);
- Modulo integrativo offerta economica (Allegato C);
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato E);
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato G);
- DGUE request.xml (Allegato H).

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di Trattativa Diretta (di seguito "TD"), dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MEPA.**

E' pertanto onere dell'Operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).
- E' individuato quale RUP (Responsabile unico di progetto), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del Codice, l'Ing. Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.
- E' individuato quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del Codice, la Dott.ssa Erica Bittarello, Sezione Mineralogia, Petrografia, Geologia (tel. 011.4325927 e-mail erica.bittarello@regione.piemonte.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, co. 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal Codice.

Ai sensi del Codice, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare, o di fornire chiarimenti, in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui l'Operatore economico deve far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino, Tel. 011 4325616, e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it, PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

1. OGGETTO

Le prestazioni sono specificate agli art. 1 e 4 del CSA, di cui all'Allegato 2. La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non sussistono rischi da interferenza.

2. TEMPI DI ESECUZIONE

La fornitura dei materiali e dei correlati servizi di installazione e manutenzione degli stessi avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto e dovrà essere consegnata/esaeguita, a beneficio della Stazione Appaltante, entro 40 (quaranta) giorni.

3. IMPORTO

L'importo a base d'asta della fornitura è pari a **€ 37.539,13 (euro trentasettemilacinquecentotrentanove/13), oltre IVA.**

4. AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 107 del Codice.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione della fornitura. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare la fornitura senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'Operatore Economico.

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. la presente "Lettera invito e Condizioni Particolari di Fornitura";
2. il Progetto di Servizio (Allegato A);
3. il CSA (Allegato B);
4. il Modulo integrativo offerta economica (Allegato C);
5. le Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);
6. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato E);
7. l'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);
8. la Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato G);
9. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato H): del DGUE devono essere compilate la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 95, co. 2 del Codice, si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la Parte VI. Non sono da compilare la parte IV e V.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'Operatore economico dichiara, con la sottoscrizione digitale del presente documento, di possedere i requisiti di carattere generale (artt. 94-98 del Codice) e di idoneità professionale (art. 100, co. 1 lett. a) del Codice) - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile - e si impegna a comunicare ogni variazione rispetto ai requisiti di cui sopra, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

Possono partecipare alla procedura:

- gli Operatori economici indicati nell'articolo 66 del Codice;
- gli Operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- gli Operatori economici che presentano i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, co. 1 lett. a) del Codice, ossia l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, ovvero nel registro di riferimento in caso di associazioni onlus, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo modalità e limiti di cui all'art. 119 del Codice e deve essere autorizzato dalla Stazione Appaltante.

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nel caso l'Operatore economico intenda avvalersi del subappalto, vedere e compilare la Parte II, Sezione D del DGUE (Allegato C).

7. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva con le forme e le modalità indicate all'art. 14 del CSA (Allegato B).

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, co. 8 del Codice. Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117 del Codice.

8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'effettivo affidamento è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124 del Codice.

L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della garanzia definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto all'art. 23 del CSA (Allegato B).



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

Progetto di servizio

ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.

Fornitura per l'aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN)

Sommario:

- | | |
|-------------------------------------|--------|
| 1. Relazione tecnica e illustrativa | pag. 2 |
| 2. Prospetto economico | pag. 4 |

RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA
“FORNITURA PER L’AGGIORNAMENTO DELLA DOTAZIONE DI
MICROSCOPI E DI APPARATI PER LA DIGITALIZZAZIONE A
SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA, VALORIZZAZIONE E
CONSERVAZIONE DELLE COLLEZIONI DEL MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI”

Il Museo Regionale di Scienze Naturali, Settore della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede a Torino nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista, in via Giolitti 36, ed è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. In particolare, il reparto Conservazione e Ricerca ha tra i suoi obiettivi fondanti la conservazione, l'aggiornamento e lo studio scientifico delle collezioni, promuovendo la diffusione dei dati e della cultura scientifico-naturalistica.

Le sue collezioni rappresentano un patrimonio storico-scientifico di grande rilevanza, la cui corretta gestione e studio richiedono strumenti tecnologici avanzati e adeguati. Tra gli strumenti necessari alla digitalizzazione e alla valorizzazione delle collezioni museali, la microscopia ottica è di primaria importanza per uno studio di dettaglio dei reperti.

Negli ultimi anni, l'evoluzione tecnologica nel campo degli strumenti ottici e digitali ha subito notevoli sviluppi, introducendo soluzioni che migliorano sensibilmente le capacità di osservazione, analisi e documentazione delle collezioni scientifiche. Tuttavia, le attuali dotazioni del Museo, costituite da microscopi e apparati digitali obsoleti o non completamente adeguati, risultano limitate rispetto alle esigenze contemporanee.

Il progetto proposto nasce, quindi, dall'esigenza di adeguamento e aggiornamento delle attrezzature attuali per le seguenti motivazioni.

- Obsolescenza degli strumenti attuali

La dotazione a supporto dei microscopi ottici attualmente in uso è datata e presenta limitazioni, sia in termini di risoluzione ottica, che di funzionalità digitali integrate. Questo impedire la possibilità di effettuare analisi dettagliate e di alta precisione, indispensabili per la corretta osservazione e la ricerca scientifica moderna.

Allo stato corrente, la strumentazione principale dedicata alla micrografia al Museo è costituita da uno stereomicroscopio ottico trinoculare (Leica M165C) dotato di telecamera e workstation installati tra il 2009 e il 2011.

Lo stereomicroscopio è di ottima qualità, al contrario di telecamera, sorgente di luce e software che risultano essere obsoleti e non conformi agli standard qualitativi attuali. Inoltre, gli applicativi associati alla telecamera funzionano esclusivamente su un sistema operativo non più supportato, né aggiornato (Windows XP).

- Necessità di digitalizzazione avanzata

La digitalizzazione delle collezioni è ormai uno standard per musei e istituti di ricerca, al fine di garantire una migliore conservazione, fruizione e diffusione delle informazioni.

Gli attuali apparati non permettono un'osservazione e una digitalizzazione ad alta definizione e in formati facilmente utilizzabili per studi comparativi, archiviazione digitale e divulgazione scientifica.

- Supporto alle attività di ricerca

Le attività di ricerca svolte dal Museo richiedono strumenti all'avanguardia per l'osservazione microscopica, analisi dettagliate e documentazione digitale. L'adeguamento tecnologico consentirà al personale dedicato di operare con maggiore efficacia, aumentando la qualità e la quantità dei dati raccolti.

- Valorizzazione delle collezioni

La possibilità di acquisire immagini digitali di alta qualità e di integrarle in database accessibili favorirà la valorizzazione del patrimonio museale, facilitando collaborazioni con altri enti scientifici, mostre e attività didattiche.

- Conservazione a lungo termine e conservazione preventiva

La digitalizzazione avanzata consente una migliore conservazione delle informazioni relative alle collezioni, minimizzando il rischio di perdita o deterioramento dei campioni fisici attraverso una loro documentazione digitale dettagliata e permanente.

Nell'ambito dell'aggiornamento della strumentazione attuale, sono inclusi anche apparati complementari finalizzati alla preparazione ottimale e alla corretta digitalizzazione dei reperti, nonché la manutenzione (pulitura e centratura delle ottiche) dell'attuale dotazione di microscopi presenti in Museo, che consta di 14 stereomicroscopi in dotazione alle diverse Sezioni Scientifiche. La fornitura comprenderà, oltre a telecamera e software dedicati a supporto della dotazione di microscopi, anche sistemi adeguati di illuminazione, supporti per i reperti, sistemi per la documentazione puntuale e portatile ad alta risoluzione, target metrico-cromatico e dispositivi di pulizia e preparazione dei reperti per le operazioni di acquisizione digitale.

In tale contesto, si inserisce la necessità di aggiornamento della dotazione di microscopi e apparati per la digitalizzazione al fine di mantenere, potenziare e supportare le attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. La fornitura prevista consentirà di allineare le risorse tecnologiche alle moderne esigenze scientifiche, favorendo così un salto qualitativo nelle attività di ricerca e valorizzazione.

Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a € 0, trattandosi di affidamento di fornitura senza posa in opera.

Referente della fornitura

La fornitura deve pervenire presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36 - 10123 Torino, all'attenzione della Dott.ssa Erica Bittarello, Sezione Mineralogia, Petrografia, Geologia.

Tipologia di contratto

Mediante corrispondenza ad uso commerciale, come previsto ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.

Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, co. 3, del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.

Per l'acquisizione della fornitura in oggetto non sono previsti rischi di interferenza e pertanto non è stato redatto il DUVRI.

Calcolo degli importi

Il calcolo degli importi per l'acquisizione della fornitura è pari a € 37.539,13, esclusa IVA, che trova copertura sul capitolo 112154 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

PROSPETTO ECONOMICO
***“FORNITURA PER L’AGGIORNAMENTO DELLA DOTAZIONE DI
MICROSCOPI E DI APPARATI PER LA DIGITALIZZAZIONE A
SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA, VALORIZZAZIONE E
CONSERVAZIONE DELLE COLLEZIONI DEL MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI”***

La valutazione dell'investimento necessario per l'acquisizione della fornitura in oggetto è stata effettuata tenendo conto dei preventivi ricevuti da Operatori economici del settore. A seguito delle valutazioni suddette, l'importo a base d'asta è stata determinata dal RUP, ing. Marco FINO, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, in € 37.539,13, oltre IVA. Ne risulta quindi il seguente quadro economico.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Importo stimato complessivo della fornitura (o.f.e.) di cui € 0 per oneri della sicurezza da rischi interferenti	37.539,13 €
IVA 22 %	8.258,61 €
TOTALE GENERALE (o.f.c.)	45.797,74 €



*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
“FORNITURA PER L'AGGIORNAMENTO DELLA DOTAZIONE
DI MICROSCOPI E DI APPARATI PER LA DIGITALIZZAZIONE
A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA,
VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE COLLEZIONI
DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI”

PREMESSA

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

“Amministrazione” / “Stazione Appaltante”: la Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

“Prestazioni”: “Fornitura per l'aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del Museo Regionale di Scienze Naturali (di seguito MRSN)”;

“Capitolato”: il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);

“Appaltatore”: il soggetto aggiudicatario dell'appalto;

“Parti”: i soggetti stipulanti il Contratto d'appalto;

“Codice”: il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

“Contratto”: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;

“Direttore dell'Esecuzione del Contratto” (DEC): l'esponente della Stazione Appaltante del quale il Responsabile Unico del Progetto si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del Contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni. Al DEC competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del Contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore, in conformità ai documenti contrattuali. Il DEC controlla l'esecuzione del Contratto congiuntamente al Responsabile Unico del Progetto;

“Filiera delle imprese”: i subappalti come definiti dall’art. 119, co. 2, del Codice, nonché i subcontratti stipulati per l’esecuzione anche non esclusiva del Contratto;

“Responsabile dell’Appaltatore”: l’esponente dell’Appaltatore, individuato dal medesimo, che diviene l’interfaccia contrattuale unica dell’Appaltatore verso il Settore Regionale e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;

“Responsabile Unico del Progetto” (RUP): l’esponente della Direzione Regionale cui competono i compiti relativi all’affidamento e all’esecuzione del Contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Per partecipare alla gara, **l’Appaltatore dovrà presentare**, come documentazione amministrativa, **una dichiarazione con la quale attesta**:

- a) che l’Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d’arte, le prestazioni oggetto dell’Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l’incolumità pubblica e quella del proprio personale.
- b) di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali.

L’Appaltatore non potrà, quindi, durante l’espletamento della fornitura eccepire la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o l’esistenza di elementi non preventivamente valutati e considerati, sempre che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi sopravvenuti a causa di forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo l’Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l’Offerta Economica con piena ed esclusiva responsabilità sulla conoscenza dello stato di fatto delle prestazioni.

L’Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata, nonché quelli previsti nel "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026" approvato con DGR. 4-8114 del 31 gennaio 2024, in attuazione della L. n. 190/2012, nonché nel “Patto di integrità degli appalti pubblici regionali”. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del Contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Le premesse fanno parte integrale del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la *“fornitura per l'aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del MRSN.”*

ART. 2 - IMPORTO DELLA FORNITURA

Importo presunto € **37.539,13 (euro trentasettemilacinquecentotrentanove/13), oltre IVA.**

Il Contratto è stipulato a corpo, pertanto, l'importo è da considerarsi fisso e invariabile.

L'importo si intende comprensivo della fornitura di materiale e della manodopera specializzata qualificata, come da specifica tabella inserita all'art. 4.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

La fornitura dei materiali e dei correlati servizi di installazione e manutenzione degli stessi dovrà essere consegnata/eseguita, a beneficio della Stazione Appaltante, entro 40 (quaranta) giorni dalla data di stipula del contratto.

L'Appaltatore deve effettuare le prestazioni a Contratto a proprio rischio, con carico delle spese di qualsiasi natura. Costituiscono giusta causa di spostamento dei termini di consegna, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati e accettati dalla Stazione Appaltante; in tal caso, la comunicazione dell'evento deve essere effettuata da parte dell'Appaltatore, a pena di decadenza, entro 5 (cinque) giorni dal suo verificarsi, al RUP il quale, valutate le motivazioni, ha facoltà di concedere la proroga nell'esecuzione e nell'ultimazione delle prestazioni.

Al termine delle prestazioni l'Appaltatore dovrà comunicare a mezzo PEC alla Stazione Appaltante (culturcom@cert.regione.piemonte.it) il termine delle prestazioni stesse. Successivamente verrà effettuato un sopralluogo per verificare l'avvenuta ultimazione della fornitura alla presenza del DEC e dell'Appaltatore. Espletate le prestazioni di cui all'art. 4, il Contratto è da considerarsi ultimato.

ART. 4 - PRESTAZIONI

La fornitura ha per oggetto la *“fornitura per l'aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del MRSN.”*

TABELLA CON ELENCO FORNITURA

Descrizione	Quantità
10450494 Leica LED5000 RL 80/40	1
10450497 Pol set per LED5000 RL 80/40	1
10450266 Alimentatore esterno per LED 5000	1
10450661 Leica LED3000 BLI (Back light ill.)	1
10450271 Ill. anulare LED 3000 58 mm	3
10450266 Alimentatore esterno per LED 5000	3
10445662 Cavo alimentazione 2 m Euro	4
11547114 Leica K3C	1
9WE_CAM_K3 Warranty Extension K3	2
11640879 Dongle for LAS X optional modules	1
11640620 LAS X Industrie Core	1
11640604 LAS X 3D Surface Package	1
11640559 LAS X Measurements	1
11640872 LAS X Z-Control	1
11533663 HP E27k G5 27inches UHD monitor	1
11640715 Bronze Workstation	1
33000600 Tavolino emisferico 150mm	1
10446301 Tavolino a slitta	1
30250002 CLS 100 LED Illumination Cold Light Source	1
30130023 Illumin. 2 rami semirig Ø 2x4,5mm; 550mm	1
10445662 Cavo alimentazione 2 m Euro	1
Servizio di installazione 9I_CM_CLASS_E	1
INT0865 INTERVENTO TECNICO DI MANUTENZIONE Service Installation c/o Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino Completo smontaggio; pulizia parti interne; revisione e centratura di tutte le parti ottiche; controllo qualità immagine; Prove di funzionamento; rimontaggio dei seguenti stereomicroscopi Wild-Leica: n. 2 DMLB n. 1 MZ8 n. 3 M5A n. 3 M3 n. 1 M8 n.1 M165C + DFC420 n. 2 M212 n. 1 TYP373590	1
Light box Dimensioni 60x60x60cm	1

Supporto girevole XL	1
Dinolight AM7915MZT	1
ASPIRAPOLVERE-SOFFIANTE modello MUSEUM MUNTZ 555-MU-E HEPA - unità portatile con maniglia, dotata di regolatore di velocità, pulsante ON/OFF, attacchi per funzioni aspirapolvere-soffiante con sacchetto carta e filtro HEPA; - tubo corrugato; - puntale in gomma PHU-20; - puntale rigido PHU-14; - tracolla - micro kit con set micropuntali PHU-10 (Menalux); - set 5 sacchetti carta PH-722;	2
152 7654 KODAK Q-13 Guida selezione colore e bianco e nero	1
SP Trasporto e Imballo	1

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono inoltre a esclusivo completo carico dell'Appaltatore la consegna delle schede tecniche dei materiali forniti nonché una relazione tecnica della manutenzione dei sistemi di stereomicroscopia e di tutti i documenti indicati nel presente CSA.

E' a totale carico dell'Appaltatore ogni eventuale ulteriore costo relativo all'esecuzione dell'appalto.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Le prestazioni di cui all'art. 4 del presente CSA dovranno avvenire secondo regola d'arte e secondo le prescrizioni che, in corso di esecuzione, verranno impartite dal DEC.

Non verranno riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dal RUP.

Eventuali danneggiamenti alla struttura causati dall'Appaltatore durante le prestazioni saranno posti a carico dell'Appaltatore stesso, dopo opportuna quantificazione operata dal DEC e scorporati dal saldo.

ART. 7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il DEC, sulla base delle indicazioni del RUP, fornirà all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni.

La Stazione Appaltante ha facoltà unilaterale di risolvere il Contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata con preavviso di **30 (trenta) giorni** qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al presente CSA, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del Contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 123 del Codice e dall'art. 17 del presente CSA. In fase di esecuzione, il DEC accerta la regolarità delle prestazioni.

Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di forniture, alla disciplina di cui all'art. 102 del Codice.

ART. 8 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA DI TRACCIABILITÀ - CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo sarà erogato in un'unica soluzione al completamento della consegna dei materiali e dell'esecuzione dei correlati servizi, di cui alla tabella riportata all'art. 4 del presente CSA, ed è subordinato alla ricezione delle schede tecniche dei materiali forniti nonché della relazione tecnica della manutenzione dei sistemi di stereomicroscopia.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato:

- all'emissione di regolare fattura elettronica;
- alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 119, co. 7, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il DEC, della fornitura effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del DEC.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fattura dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014, **nella fattura dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento** delle medesime, il **CIG (codice identificativo gara)** e, nella causale, gli **estremi della determinazione dirigenziale di affidamento**.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il Contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle medesime con allegate le documentazioni sopra richiamate. Il pagamento verrà sospeso in assenza delle documentazioni richieste.

Qualora il pagamento della fornitura non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 e s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, co. 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento della fattura, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12, del Codice. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 Codice Civile e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, co. 6 del Codice.

ART. 9 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 114 del Codice, nomina il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), individuato nella figura del funzionario tecnico della Sezione Mineralogia, Petrografia, Geologia del Museo, il quale avrà il compito di approvare la programmazione degli interventi, verificare la corretta esecuzione del Contratto, nonché fornire parere favorevole sull'andamento delle prestazioni ai fini del pagamento della fattura e dell'applicazione delle penali.

ART. 10 - VIGILANZA E CONTROLLO

Alla Stazione Appaltante compete il più ampio diritto di espletare nel modo migliore il controllo sull'andamento delle prestazioni oggetto dell'appalto. E' fatto inoltre tassativo obbligo all'Appaltatore di dare immediata esecuzione a tutti gli ordini che ad esso o al personale dipendente venissero rivolti dal RUP/DEC, ordini che, in caso di urgenza, potranno essere anche verbali e successivamente redatti per iscritto.

ART. 11 - PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui l'Appaltatore manchi all'adempimento dei patti contrattuali, la Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del Contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza preventiva messa in mora e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ed accertate dal DEC, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore della Stazione Appaltante.

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine stabilito contrattualmente per completare tutte le prestazioni verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, fatta salva la possibilità di procedere alla risoluzione contrattuale, fermo restando l'applicazione della penale.

In ogni caso le penali non potranno superare il 10% (dieci per cento) dell'importo del Contratto per cui oltre tale limite il committente può rescindere il Contratto senza bisogno di messa in mora.

Per quanto non disciplinato dal presente art. si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del Contratto di cui agli artt. 122 del Codice e 17 del presente CSA.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale dal Contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito agli artt. 123 del Codice e 17 del presente CSA, alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt. 120, co. 1, lett. d) e 124 del Codice, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del Contratto.

ART. 13 - RESPONSABILITÀ E INADEMPIENZE

Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del Contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 14 - GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del Contratto l'Operatore economico deve costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del Codice, di importo pari al 5% dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 53.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui:

1. si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la garanzia;
2. si evinca in maniera inequivocabile l'indirizzo PEC e le modalità per richiedere l'escussione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Appaltatore in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'Operatore economico verrà avvertito della richiesta con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta della Stazione Appaltante, l'Appaltatore è tenuto a reintegrare la garanzia, nel caso in cui la Stazione Appaltante stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

La Stazione Appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di garanzia all'avente diritto solo quando tra la Stazione Appaltante stessa e l'Appaltatore siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Appaltatore.

ART. 15 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui al presente CSA sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) eventuali spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del Contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

3. come previsto all'art. 11 del presente CSA ("PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA");
4. frode da parte dell'Appaltatore;
5. cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
6. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94-96 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
7. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi degli artt. 94-96 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
8. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
9. violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro;
10. violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
11. violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, ai sensi dell'art. 54, co. 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";
12. cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
13. affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
14. sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge allo svolgimento della fornitura;
15. grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
16. apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, fatte salve le disposizioni previste agli artt. 68 e 124 del Codice;
17. morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
18. sopravvenuta situazione di incompatibilità;
19. mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal committente;

20. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 117 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della garanzia definitiva, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla garanzia definitiva predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per le prestazioni oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai co. 1, 2, 3 e 6 dell'art. 121 del Codice, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il Contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, co. 1, lett. b) e c) sono state superate le soglie di cui al co. 2 del predetto art.; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 114 del predetto art., sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, co. 3, sono state superate le soglie di cui al medesimo co. 3, lett. a) e b);
- c) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui agli artt. 94-96 del Codice sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice. La Stazione Appaltante risolverà di diritto il Contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94-96 del Codice.

Quando il DEC accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 124, co. 1 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, co. 4-ter, e 92, co. 4 del D.Lgs n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale in qualunque momento dal Contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del Codice.

ART. 17 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 18 - REVISIONE PREZZI

Il Contratto è stipulato a corpo, pertanto, l'importo è da considerarsi fisso e invariabile.

Si richiama tuttavia l'art. 60 del Codice, così come modificato dal D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024, aggiornato al D.L. 21 maggio 2025 n. 73, c.d. "Decreto infrastrutture", convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2025 n. 105.

ART. 19 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 20 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalle Condizioni particolari di Servizio e dal CSA ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel CSA e nei documenti in esso richiamati, da:

- D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, rubricato come "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come "Codice dell'amministrazione digitale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come "Attuazione dell'art. 1 della L. 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- L. 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.Lgs n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136";
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: "Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica", della Direzione Risorse Finanziarie e

Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con L. 23 giugno 2014, n. 89;

- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario)”;
- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015;
- Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dalla Stazione Appaltante prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall’Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell’ordinamento.

ART. 21 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell’ambito della presente fornitura e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679, si informa l’Appaltatore che:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l’espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono funzionali all’esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l’impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e domiciliato presso la sede operativa di via Giolitti, 36 - 10123 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo 15 (quindici) anni, ai sensi del piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- si potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esercizio del presente Contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

ART. 22 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Marco Fino, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, con sede in Via Giolitti 36 – 10123 Torino.

REGIONE PIEMONTE

**CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DI FORNITURA PER
L'AGGIORNAMENTO DELLA DOTAZIONE DI MICROSCOPI E
DI APPARATI PER LA DIGITALIZZAZIONE A SUPPORTO
DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA, VALORIZZAZIONE E
CONSERVAZIONE DELLE COLLEZIONI DEL MUSEO
REGIONALE DI SCIENZE NATURALI**

CIG: B89480A8F0

TRA

La **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016) -
rappresentata dall'Ing. Marco FINO, nato a ---- il
-----, domiciliato ai fini del presente atto
presso la sede regionale di Torino, Via Giolitti 36
- 10123, nella sua qualità di Dirigente del Settore
Museo Regionale di Scienze Naturali della
Regione Piemonte, autorizzato alla stipulazione
del presente contratto con DGR n. 2-7545 del
16.10.2023, di seguito, per brevità, anche
indicato come "**Amministrazione**".

E

AS INSTRUMENTS S.R.L., con sede legale in
Torino, Via Chiala n. 40/C - 10127,
P.IVA/C.F. 11552950013, nella figura del Legale
Rappresentante della società, Luca Menin, nato a
----, il -----, domiciliato per l'incarico
presso la sede della società, iscritta al Registro
delle Imprese della Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino al
numero 11552950013 in Torino, Via Chiala n. 40/C
- 10127, di seguito per brevità, indicato come
"**Appaltatore**" o "**Operatore Economico**";
di seguito, quando congiuntamente, le **Parti**.

PREMESSO CHE:

con determinazione dirigenziale n. ----- del ----- del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali sono stati approvati la lettera d'invito con condizioni particolari per l'affidamento della "fornitura per l'aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del MRSN" presso il Museo Regionale di Scienze Naturali (Allegato 1) con gli allegati "Progetto di servizio" (Allegato A) e il "Capitolato Speciale d'Appalto" (CSA - Allegato B al Progetto di Servizio), nonché lo "Schema di Contratto" ed è stato determinato di contrarre e di affidare la prestazione in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., a seguito di procedura di acquisizione sul portale MePA (numero di RDO n. 5649284) alla Società AS INSTRUMENTS S.R.L.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA

QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.

ART. 2 - OGGETTO E MODALITA' DELLA FORNITURA

1. L'Amministrazione, come sopra rappresentata, affida all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, la "fornitura per l'aggiornamento della dotazione

di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del MRSN" presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, come dettagliatamente descritto nel Progetto di servizio e nel Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA, in particolare all'art.4, documenti posti dal Settore Museo Regionale di Scienze Naturali a base di gara e inseriti su MEPA, che si applicano integralmente.

2. Le caratteristiche tecniche e le modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno essere in tutto conformi al presente contratto, alle prestazioni oggetto della fornitura di cui al Progetto di servizio, al CSA e agli allegati presentati dall'Appaltatore.

ART. 3 - OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI

L'affidamento delle prestazioni in questione viene concesso subordinatamente alla piena e incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni e indicazioni tutte contenute nel presente contratto, nelle prestazioni oggetto della fornitura di cui al Progetto di servizio e al CSA e negli allegati presentati dall'Appaltatore, i quali tutti, ancorché non materialmente allegati al presente contratto, vanno considerati parte integrante e sostanziale del medesimo e che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere e accettare in ogni loro parte.

ART. 4 - DURATA CONTRATTUALE

Le prestazioni dovranno concludersi entro 40 (quaranta) giorni dalla data di stipula contrattuale.

ART. 5 - REQUISITI DEL PERSONALE

Le prestazioni dovranno essere espletate con personale specializzato, adeguatamente formato, addestrato e aggiornato professionalmente. Il personale dovrà godere della fiducia dell'Amministrazione.

ART. 6 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITA' DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITA'

1. Il Responsabile unico del progetto (RUP), tramite la figura del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), dà avvio all'esecuzione del medesimo Contratto, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo.

2. Nell'esecuzione della Fornitura l'Operatore economico dovrà avvalersi dei più elevati *standard* di diligenza e perizia, assumendo anche ogni responsabilità per la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà oltre il caso del dolo e della colpa grave e dovrà svolgere le attività di propria competenza in modo tale da non comportare rallentamenti e/o ritardi all'Amministrazione.

3. L'Operatore economico si impegna, altresì, a coordinare e adeguare l'espletamento delle

attività di propria competenza alle esigenze o alle richieste del RUP e del DEC, fatto salvo il caso in cui queste ultime possano compromettere la sicurezza dei lavoratori nell'esecuzione delle prestazioni.

4. L'Operatore economico e l'Amministrazione, per il tramite del DEC, si obbligano a comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verifichino nel corso della prestazione che possano in qualche modo influire sulle attività di cui al presente Incarico.

5. L'Operatore economico si impegna a:

a) eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Progetto di Servizio, nel CSA e nel Contratto;

b) osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le citate prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno a esclusivo carico dell'Operatore economico, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Operatore economico non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

c) prestare la fornitura predisponendo e

impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture e il personale necessario per la realizzazione della stessa, secondo quanto specificato nel CSA;

d) comunicare al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo - ogni modificazione e/o integrazione relativa a:

- il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (di seguito "Codice");

- le informazioni e i dati relativi all'iscrizione al Registro delle Imprese fornite con la dichiarazione sostitutiva in sede di partecipazione alla procedura di cui alle premesse;

- ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacità tecnica eventualmente richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di cui alle premesse;

- eventuali intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2%, rispetto a quanto comunicato ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 187/91;

e) rispettare le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi e integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, ancorché intervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di

qualsivoglia altra natura, e assumersi ogni responsabilità per danni e infortuni che possano derivare a dette persone, o essere cagionati da dette persone, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto dell'appalto, manlevando e garantendo il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali da ogni onere, responsabilità o danno che quest'ultima dovesse subire;

f) rispettare quanto prescritto all'Art 4 del CSA "Prestazioni".

**ART. 7 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO
- OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI
FINANZIARI - CESSIONE DEI CREDITI**

Il corrispettivo contrattuale è pari a € 33.168,83 (euro trentatrèmilacentosessantotto/83), oltre IVA 22%.

Il pagamento sarà erogato in un'unica soluzione, entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione della fattura, al completamento della consegna dei materiali e dell'esecuzione dei correlati servizi ed è subordinato alla ricezione delle schede tecniche dei materiali forniti nonché della relazione tecnica della manutenzione dei sistemi di stereomicroscopia.

Il pagamento è subordinato:

- all'emissione di regolare fattura elettronica;
- alla verifica del D.U.R.C. dell'Appaltatore, e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore

ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n.602/1973,
e relative disposizioni di attuazione;

- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del DEC e del RUP.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni.

Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'art.25 del D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice

identificativo di gara) e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione

eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, co. 1, della L. n.136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata.

Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, co. 2 del cod. civ.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di

fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, art. 6 del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, co. 6 del Codice.

ART. 8 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si obbliga all'esecuzione delle prestazioni sopra descritte sotto l'osservanza delle condizioni tutte contenute nel presente contratto, nel Progetto di servizio, nel CSA e allegati.

2. Rimangono a carico dell'Operatore economico, oltre alle spese del personale addetto, tutto ciò che è necessario all'esecuzione della fornitura.

3. Le qualifiche del personale che l'Operatore

economico destinerà alla fornitura dovranno corrispondere a quelle previste dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro.

4. Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore dovrà assicurare la perfetta esecuzione delle prestazioni, garantendone la continuità con il massimo livello professionale.

5. L'Appaltatore si impegna a comunicare il nominativo del Referente per tutte le attività previste dal presente Contratto, entro 5 (cinque) giorni dalla stipula.

6. Il Referente del contratto sarà l'interlocutore dell'Amministrazione per qualsivoglia richiesta inerente alle prestazioni e sarà, a sua volta, garante della corretta organizzazione delle prestazioni.

ART. 9 - RESPONSABILITA' DELL'OPERATORE ECONOMICO E OBBLIGHI VERSO I LAVORATORI

1. L'Operatore economico è responsabile degli eventuali infortuni del personale addetto, che dovrà essere regolarmente assicurato a norma di legge, impegnandosi a ottemperare a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi a protezione, sicurezza del lavoro, tutela dei lavoratori e in particolare a quelli della Previdenza Sociale (*invalidità e vecchiaia, superstiti, disoccupazione, tubercolosi, infortuni, malattie*) e a quegli obblighi che trovano la loro origine in contratti collettivi e che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro per

assegni familiari, indennità ai richiami alle armi.

2. L'Operatore economico si obbliga, inoltre, a praticare ai dipendenti lavoratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro per categoria.

3. Resta convenuto che, se durante l'esecuzione del contratto e, comunque, prima dell'emissione dei mandati di pagamento, l'Operatore economico venisse denunciato dal competente Ispettorato del Lavoro per inadempienze ai predetti obblighi, il pagamento verrà sospeso. Le somme, come sopra trattenute, saranno corrisposte all'Operatore economico soltanto dietro autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro che ha fatto la denuncia, né l'Operatore economico potrà avanzare eccezioni o pretese di sorta, a qualsiasi titolo per il ritardato pagamento.

4. Con particolare riferimento alle norme riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro l'Operatore economico, prima dell'inizio di qualsiasi attività, si impegna inoltre a comunicare per iscritto: il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; il nominativo del medico competente; i nominativi dei dipendenti che svolgeranno il ruolo di preposto o di coordinatore delle attività svolte nei locali oggetto del presente appalto.

ART. 10 - CONTROLLI E VERIFICA DI CONFORMITA'

1. È prevista la verifica di conformità dell'esecuzione delle prestazioni.

2. È prevista, altresì, una verifica sulla permanenza dei requisiti generali e speciali inerenti la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione e individuati in sede di gara.

ART. 11 - RITARDI E PENALI

1. Per ogni giorno di ritardo ingiustificato nell'esecuzione della prestazione è applicata una penale giornaliera pari all'1% (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

2. Il ritardo e/o impossibilità di rispettare i termini della prestazione, anche parziale, non è motivo di risoluzione e/o applicazione di penale se dovuta a causa di forza maggiore, e comunque non imputabile a ragioni soggettive dell'Appaltatore; in questo caso, vige l'obbligo della tempestiva comunicazione.

3. Le penali verranno applicate previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'Appaltatore e da questo comunicate all'Amministrazione nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione.

4. La penale non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. Qualora il valore complessivo delle penali inflitte all'Appaltatore raggiunga il 10% (dieci per cento) di tale corrispettivo, l'Amministrazione ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il presente contratto con le modalità nello stesso espresse, oltre il risarcimento di tutti i danni.

5. Ferma restando l'applicazione delle penali

previste nei precedenti commi, l'Amministrazione si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'art. 1382 cod. civ., nonché la risoluzione del presente contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

ART. 12 - RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE

1. L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità, per tutta la durata del contratto, per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Appaltatore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali a esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del Contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È vietata la cessione del presente contratto, ai sensi dell'art.119 co. 1 del Codice; ne consegue che l'Appaltatore non potrà cedere a terzi, ad alcun titolo, il presente contratto né i diritti dallo stesso nascenti.

2. In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art.

1456 c.c.), fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 c.c.).

ART. 14 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Operatore economico, ai sensi dell'art. 14 del CSA, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto, o dell'inesatto adempimento, ha costituito garanzia definitiva, mediante Polizza fidejussoria n. ----- stipulata con ---- avente sede in ---- - ----- Via --- n. ---, in data ---- per l'importo di € 1.658,44 (euro milleseicentocinquantotto/44), ai sensi degli artt. 53, co. 4 e 117 del Codice.

L'Amministrazione, in presenza di inadempimenti dell'Operatore economico o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 117 del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento.

In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Operatore economico sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sul prezzo da corrispondere all'Operatore economico.

La garanzia sarà svincolata a seguito dell'accertamento del regolare svolgimento delle prestazioni.

ART. 15 - RISOLUZIONE

1. L'Amministrazione, senza bisogno di

assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC, nei casi previsti dall'art. 122 del Codice.

2. L'Amministrazione può risolvere il presente contratto nei seguenti casi:

a) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 D.lgs. n. 159/2011 oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94, 95, 96 del Codice o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

b) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.

3. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti un grave inadempimento dell'Appaltatore ad una delle obbligazioni assunte con il presente contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, la stessa formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore e contestualmente assegnerà un termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, entro i quali l'Appaltatore dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto

il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, di incamerare la garanzia, se richiesta, ove essa non sia stata ancora restituita ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

4. Qualora l'Appaltatore ritardi per negligenza l'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, l'Amministrazione assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

5. In caso di inadempimento dell'Appaltatore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione, a mezzo PEC, per porre fine all'inadempimento, l'Amministrazione stessa ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la cauzione, qualora prevista, ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale

equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 16 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento del proprio incarico professionale, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto a operare in conformità a quanto disposto dal Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE.

ART. 17 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Amministrazione.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore è venuto a conoscenza ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue

doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 18 - SPESE DI CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Oltre gli oneri di cui al presente Contratto sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto, nella misura e con le modalità speciali previste dall'art. 18, co. 10 e dall'Allegato I.4 del Codice;

b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti alla fornitura e per tutta la durata dello stesso.

La registrazione avverrà in caso d'uso.

ART. 19 - TRIBUNALE COMPETENTE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice.

L'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto

dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 20 - DOCUMENTI CONTRATTUALI E OSSERVANZA DELLE LEGGI

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle disposizioni contenute in:

- Progetto di Servizio;
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);
- offerta economica e sue integrazioni;
- leggi, regolamenti e in generale tutte le norme presenti nell'ordinamento, nessuna esclusa, che ineriscono la prestazione in oggetto del presente contratto, ancorché non espressamente richiamate;
- Codice Civile e leggi in materia.

L'Appaltatore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente contratto.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo

al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Durante l'esecuzione contrattuale saranno rispettate le informazioni fornite, ai sensi del suddetto Regolamento, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni; in particolare, in ordine al procedimento instaurato:

a) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della fornitura e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;

b) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

c) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

ART. 22 - DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, co. 16ter, del D. Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato nei loro

confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il presente contratto letto, confermato e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005
REGIONE PIEMONTE
IL Dirigente del Settore Museo Regionale
di Scienze Naturali
Ing. Marco FINO

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005
L'Appaltatore
Il Legale Rappresentante della società
Luca Menin

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del cod. civ., l'Appaltatore dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti artt. del Contratto: Artt. 1, 2, 4, 6, 7, 11, 12, 15, 18, 19, 21, 22.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005
L'Appaltatore
Il Legale Rappresentante della società
Luca Menin

In ottemperanza al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, confluito nel PIAO e approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025" e ai sensi dell'art. 1, co. 3, del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", l'Appaltatore dichiara di essere a

conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005
L'Appaltatore
Il Legale Rappresentante della società
Luca Menin

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

Fornitura per l'aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione a supporto delle attività di ricerca, valorizzazione e conservazione delle collezioni del MRSN

Dati Principali

Numero RDO

5649284

Nome RDO

Fornitura per l'aggiornamento della dotazione di microscopi e di apparati per la digitalizzazione

Tipologia di contratto

Appalto di forniture

Tipologia di procedura

Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro

Regolamento applicabile alla procedura telematica

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

Ruoli e Autorizzazioni

Responsabile del procedimento

Marco Fino FNIMRC78C03D205V

Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti

Marco Fino FNIMRC78C03D205V

Stazione Appaltante

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > REGIONI >
REGIONE PIEMONTE

Ente Committente

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > REGIONI >
REGIONE PIEMONTE

Date**Pubblicazione**

01/10/2025 14:48

Inizio presentazione offerte

01/10/2025 14:48

Termine ultimo presentazione offerte

08/10/2025 18:00

Data limite stipula contratto

07/11/2025 18:00

Data limite di consegna beni/decorrenza

17/12/2025 00:00

Dettaglio

Criterio Aggiudicazione

Minor Prezzo

CIG

-

CUP

-

CPV
Identificativo

38410000-2

Descrizione

Strumenti di misura

Categoria

 Piccole apparecchiature e
materiale da laboratorio

Fornitura

100

Formulazione offerta economica

VALORE ECONOMICO

Decimali Offerta

2

Termini di pagamento

30 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

Importo presunto fornitura

€ 37.539,13

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

€ 0,00

Dati consegna e fatturazione

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

Via Giolitti 36 - 10123 Torino

Codice SDI: YVDPFP

Riferimento: Edoardo Asselle - 0114325517

Documentazione Gara



Allegato 1_Lettera invito.pdf

234.3 Kb

Allegato 1_Lettera invito

Allegato A_Progetto di servizio.pdf

671.1 Kb

Allegato A_Progetto di servizio

Allegato B_CSA.pdf

309.9 Kb

Allegato B_CSA

Allegato C_Modulo integrativo offerta economica.pdf

77.7 Kb

Allegato C_Modulo integrativo offerta economica

Allegato D_Dichiarazioni integrative al DGUE.pdf

83.5 Kb

Allegato D_Dichiarazioni integrative al DGUE

Allegato E_Patto integrità.pdf

175.7 Kb

Allegato E_Patto integrità

Allegato F_Informativa Privacy.pdf

52.3 Kb

Allegato F_Informativa Privacy

Allegato G_Tracciabilità flussi finanziari.pdf

147.2 Kb

Allegato G_Tracciabilità flussi finanziari

Request.xml

259.4 Kb

Allegato H_DGUE

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

11552950013

AS INSTRUMENTS